

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- -gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso il 19.01.2010 dal Tribunale di Messina – Sezione Misure di Prevenzione, nell' ambito del procedimento N. 134/08 RGMP, confermato dalla Corte di Appello di Messina con decreto n. 39/13 del 6.3.22013, definitiva con sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 21.04.2014 è stata disposta in danno di <u>CAMPAGNA Letterio</u>, nato a Messina il 5.3.1955 la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

 Terreno con fabbricato rurale sito in Messina Villaggio S. Filippo Superiore c/da "ladro", identificato in catasto al fg. 137, p.lle 108, 1210, 1213, 1817 (ex part. 109) (Kb 298859);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 134/2008 disposta dal Tribunale di Messina – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 02/02/2015 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Messina ai numeri R.g. 2382, e R.p.1755;

VISTO che con la nota prot. N. 23184 del 22/6/2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento

VISTA la nota acquisita al prot. N. 26984 in data 20/07/2015, con la quale il Comune di Messina ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011, ed in particolare quale rifugio per il ricovero e la temporanea permanenza di cani e gatti ai fini della prevenzione del randagismo;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 27/07/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Messina, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

il terreno con fabbricato rurale sito in Messina Villaggio S. Filippo Superiore c/da "ladro", identificato in catasto al fg. 137, p.lle 108, 1210, 1213, 1817 (ex part. 109) (Kb 298859) è trasferito, nello stato di Viale Amendola Is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità istituzionali, ed in particolare quale rifugio per il ricovero e la temporanea permanenza di cani e gatti ai fini della prevenzione del randagismo.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRECTORE (Postiglione)

Il Referente Area Sicilia Dott.ssa A.M. Manzo